



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 19/04/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 febbraio 2006, n. 103

Procedura di valutazione di impatto ambientale - Ditta Castelli Pietro - Coltivazione cava di sabbia e ghiaia. Località "Girifalco" di Ginosa.

L'anno 2006 addì 21 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 5.11.04 la ditta Castelli Pietro, sedente in Massafra alla Via Forcellara S. Sergio s.n., proponeva istanza per l'attivazione della Procedura di V.I.A. alla coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in Loc. "Girifalco" di Ginosa, contraddistinta al foglio di mappa n. 123 ptcc. nn. 16-157-294 del N.C.T.;
- con nota prot. n. 12745 del 14.12.04 si invitava:
 - la ditta istante a depositare gli elaborati di progetto e SIA presso le altre amministrazioni interessate alla procedura e ad effettuare le pubblicazioni di rito;
 - il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco di Ginosa ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;
- con nota prot. n. 74 del 22.2.2005 la ditta proponente trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. n. 33804 del 30 maggio 20053 la Provincia di Taranto comunicava che: il Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 23.5.2005, verbale n. 84, aveva espresso parere favorevole al progetto della ditta Castelli;
- con nota prot. n. 44386 del 27 luglio 2005 la Provincia di Taranto trasmett va copia della Determinazione del Dirigente Settore Ecologia n. 104 del 7.7.2005 concernente: parere favorevole all'intervento in argomento;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito

all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 30.1.2006, valutata tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue:

"... omissis... L'area interessata dalla coltivazione è ubicata in località "Girifalco" in agro di Ginosa, riportata nell'I.G.M. del foglio 201 "masseria Girifalco". La coltivazione è prevista in cava del tipo a fossa su terreni estesi per 44.000 mq. di sup. sfruttabile ricadenti in agro di Ginosa da cui dista circa 12 Km. Catastralmente l'area è riportata su foglio di mappa n. 123, p.lle 16-157- e 294 (ex p.lla 16).

Individuazione e Descrizione del sito

La cava, situata a circa 12 km a SE dell'abitato di Ginosa, raggiungibile percorrendo la S.S. n. 680 per Ginosa Marina e imboccando al Km. 10 circa la S.P. - Girifalco".

Il sito ricade nell'area della tavoletta topografica I.G.M. 201 - II - N.O. - Masseria Girifalco", alla scala 1:25.000, alla quota di 45 mt. circa s.l.m. e nel Fi. 201, - Matera" della Cada Geologica d'Italia, alla scala 1:100.000,

L'area di cava, per la sua natura geolitologica costituita da depositi di sabbia alternati a letti o lenti appiattite di ghiaia e conglomerati poligenici, sarà utilizzata per la produzione di inerti (livelli conglomeratici e ghiaiosi) da utilizzare soprattutto per la preparazione di conglomerati cementizi e bituminosi, di sottofondi e massicciate stradali e per la produzione di malte da intonaco sfruttando i livelli litologici a grana fine (sabbie).

Quadro di riferimento legislativo e programmatico

L'area proposta a valutazione rientra in Bacino di completamento previsto dal P.R.A.E. adottati con DELIBERA di G.R. n. 1744/2000 (vedi Carta dei Vincoli estrattivi" del PRAE Tav. 3 E alla scala 1:100.000).

Gli strumenti pianificatori regionali in materia di tutela di beni paesaggistici (PUTT/P) e in materia di attività estrattive PRAE), oltre agli strumenti di pianificazione a livello Comunale riportano l'area di progetto in ambito D" del PUTT/P, oltre che, come detto, conforme al Piano Regionale alle Attività Estrattive adottato e di prossima approvazione.

Dal punto di vista ambientale l'area di intervento, non rientra nell'elenco di siti di importanza comunitaria (S.I.C.), e in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.).

Quadro di riferimento ambientale

L'ambiente fisico, in questa parte di territorio in esame, è dominato da un paesaggio rurale con copertura di terreno agrario, di esiguo spessore (mediamente 40-50 cm), rappresentato per lo più da litosuoli costituiti dalle terre rosse con scheletro di frammenti di roccia calcarea.

Sono prevalenti colture ortive, a pascolo ed incolto, oliveto, agrumeto e a vigneto. In particolare il sito di cava risulta ricadere in aree incolte e prive di vegetazione arborea soprattutto in relazione ai sistemi vegetazionali di riconosciuto interesse quali boschi o macchia mediterranea.

La fauna visto l'ubicazione del sito a ridosso della Strada Prov.le "Girifalco" e le sue condizioni di degrado, non risulta frequentato da alcuna specie di interesse faunistico.

In relazione ad eventuali interferenze del progetto di cava in questione, con l'ambiente idrico sia

sotterraneo, sia superficiale, si evidenzia che la falda idrica profonda di tipo carsico è attestata a circa 15 mt. sul livello del mare e quindi ad una profondità dal piano di cava finale, posto a quota media di 40 mt., di circa 15-20 mt (cfr tav. andamento superficie piezometrica della falda profonda dal P.R.A.).

La falda idrica superficiale ubicata a 30 mt. non verrà interessata dagli scavi, essendo questi spinti fino a profondità massime di 22 mt. circa.

Sono pertanto escluse interferenze del progetto con l'ambiente idrico sotterraneo, potendo ragionevolmente ritenere che a protezione delle falda idrica superficiale esista uno spessore di sabbie e ghiaie di circa 5-10 m.

Rispetto all'idrografia superficiale va evidenziato che il sito di cava è posto lontano dal sistema idrografico che si sviluppa a sud di Ginosa, e non interessa i corsi d'acqua per i quali si applicano le norme di tutela e salvaguardia paesistico-ambientale. (cfr carta della idrologia superficiale).

Quadro di riferimento progettuale

Lo studio riporta i rilievi metrici sulla parte degli scavi già effettuati determinando il tetto delle argille alla profondità media di - 29,00 mt. dal p.c. con un conseguente giacimento residuo di sabbie e ghiaie interessato allo sfruttamento che è valutato per mc. 385.446, con tre fasi di scavo mediante la tipologia a "fossa" fino a giungere a - 23 mt. dal piano della strada provinciale.

La cava proseguirà a "fossa" su gradoni discendenti, con avanzamento verso N.E., lasciando una fascia di rispetto di mt. 10 dai limiti di proprietà con le p.lle 148, 150 e 224; nel lato sud. L'altezza del gradone unico, con scarpata avente l'inclinazione sull'orizzontale di 500, lato strada provinciale, sarà tenuta costante intorno ai 23 mt. (media), raccordando così il ciglio cava coi piano del fondo cava; su tale scarpata è ricavata la rampa di accesso al piano del fondo cava.

Per la coltivazione del materiale, si farà uso esclusivamente di mezzi meccanici di scavo, in modo di assicurare almeno una quantità di tout-venant di 800 mc/giorno.

Progetto di recupero Ambientale

A fine coltivazione l'area escavata avrà con un fronte unico di altezza media di 20 mt.

La sistemazione dell'area di fondo cava è prevista con materiale inerte al fine di determinare un adeguato "vespaio" dello spessore di mt. 1,50 e soprastante terreno vegetale e restituita ad attività agricole (seminativo) in sintonia con le aree esistenti nell'intorno della cava e con gli indirizzi del P.R.G. di Ginosa.

Parere

Visto il parere favorevole, del comitato Tecnico Provinciale di Taranto nella seduta del 23.05.2005 al progetto di che trattasi;

Visto quanto riportato nel progetto e nella relazione SIA ritenuto gli interventi ammissibili e verificate rispetto alle componenti ambientali presenti e rispetto ai potenziali impatti;

Visto l'intervento rientra in Bacino di completamento previsto proprio dai P.R.A.E.;

Vista la verifica delle componenti, prese in valutazione nella SIA, rispetto ai fattori di rischio;

Visto il piano di bonifica proposto ritenuto adeguato alle caratteristiche presenti "in Situ" soprattutto per quanto riguarda la fase di colmatatura di terreno vegetale della cava che restituisce l'area alle condizioni ambientali iniziali. Si esprime parere favorevoleomissis.....";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.1.2006 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole a progetto e SIA della cava di sabbia e ghiaia in Loc. "Girifalco" di Ginosa, contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 123 ptcc. nn. 16-157-294 e di proprietà della ditta Castelli Pietro, sedente in Massafra alla Via Forcellara S. Sergio s.n.;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Ginosa;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limogelli
